

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Volley: A1 e A2 maschile				
12	Corriere del Veneto - Ed. Padova e Rovigo (Corriere Sera)	09/02/2017	<i>KIOENE: DODICESIMO TENTATIVO, RITORNO AL SUCCESSO</i>	2
20	Corriere dello Sport Stadio	09/02/2017	<i>LATINA VINCE IL DERBY CON SORA, MODENA FATICA</i>	3
23	Il Gazzettino	09/02/2017	<i>PADOVA TORNA AL SUCCESSO CIVITANOVA CONTINUA LA FUGA (M.Zio)</i>	4
22	Il Gazzettino - Ed. Padova	09/02/2017	<i>FINALMENTE UNA VITTORIA, LA KIOENE RITROVA IL SORRISO</i>	5
43	Il Mattino di Padova	09/02/2017	<i>KIOENE, FINALMENTE UN SORRISO (D.Zilio)</i>	6
30	La Gazzetta dello Sport	09/02/2017	<i>PADOVA VINCE DOPO 11 K.O. E' SUPER MAAR</i>	7
39	La Prealpina	09/02/2017	<i>LA REVIVRE E' SEMPRE PIU' SOLA SUL FONDO</i>	8
Rubrica Volley: A1 e A2 maschile - siti web				
	Legnanonews.com	08/02/2017	<i>PADOVA - MILANO 3-1</i>	9

Kioene: dodicesimo tentativo, ritorno al successo

Volley Superlega, la squadra di Baldovin batte Milano e interrompe la serie nera

PADOVA D'accordo che non ci sono retrocessioni e che il rischio di perdere la Superlega non esisteva. Non sarebbe stato simpatico, però, incassare la dodicesima sconfitta consecutiva in casa contro il fanalino di coda Milano facendosi scavalcare in classifica. Sarebbe stata una Caporetto e la Kioene riesce a evitare il tracollo.

Dopo 11 ko, tre punti di ossigeno puro, il modo migliore, fra mille errori e mille fatiche, per interrompere una delle peggiori strisce negative della propria storia. «Non è stata una partita bellissima dal punto di vista tecnico - ammette coach

Valerio Baldovin - ma s'è visto il carattere di questi ragazzi nei momenti in cui serviva. Una vittoria importante, ma ora dobbiamo subito concentrarci e migliorare ulteriormente per affrontare al meglio la sfida di domenica che giocheremo nuovamente in casa contro Latina».

Col successo di ieri sera, Padova scavalca Sora e si piazza in terz'ultima posizione, riuscendo ad evitare guai peggiori e, appunto, l'umiliazione di scendere sul fondo della classifica. «C'è mancata quella qualità necessaria per trovare i break vincenti - spiega il coach della mi-

lanese Revivre, Luca Monti - I miei complimenti a Maar e a Balaso che hanno fatto la differenza. Il campionato non è ancora finito: ci attende un altro scontro diretto contro Sora e dovremo far tesoro di quanto visto qui a Padova per concludere al meglio la regular season».

Alla fine la sentenza finale dice 3-1, ma la chiave del match è un infinito primo set durato ben 34 minuti, terminato 32-30 con una serie impressionante di errori e il terrore di sbagliare dipinto sui volti dei giocatori in campo. Avesse perso quel parziale, probabilmente Padova sa-

rebbe crollata psicologicamente. Ma è riuscita a complicarsi la vita lo stesso, perdendo male il secondo set e partendo male pure nel terzo. Poi, lentamente, ecco l'unghia decisiva.

Sugli scudi un Maar stratosferico sia in attacco che in difesa ed eletto all'unanimità MVP. Buona anche la prestazione di Giannotti, tornato a superare quota 20 punti in un match con il 54% di positività in attacco. Milano ha provato a reagire, affidandosi per lo più ad un Adamjts volenteroso. Ma non è bastato.

D. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Kioene Padova 3
Revivre Milano 1

Parziali: 32-30, 22-25, 25-19, 25-20

KIOENE PADOVA: Shaw 5, Giannotti 21, Maar 24, Volpato 6, Averill 10, Milan 12, Balaso (L): Bassanello, Zoppellari 1, Koncilja, Fedrizzi. Non entrati: Link, Sestan. Coach: Baldovin

REVIVRE MILANO: Hoag 12, Sbertoli 2, De Togni 6, Galassi 6, Adamajtis 14, Marretta 3, Cortina (L): Galaverna 1, Tondo 1, Skrimov 12. Non entrati: Nielsen, Rudi (L). Coach: Monti

Arbitri: Saltalippi-Lot. Durata: 34', 27', 22', 24'. Tot. 1h 47'

Note Servizio: Padova errori 18, ace 9; Milano errori 20, ace 2. Muro: Padova 14, Milano 8. Ricezione: Padova 60%, Milano 40%. Attacco: Padova 44%, Milano 43%. Spettatori: 1.611. Incasso: 4.331 euro



Resurrezione Bianconeri vittoriosi



SUPERLEGA, 22ª GIORNATA

Latina vince il derby con Sora, Modena fatica

Agevoli successi per la capolista Civitanova e per Trento (travolto il Verona). E stasera c'è Piacenza-Vibo

SORA-LATINA

1-3

[22-25, 18-25, 29-27, 13-25]

BIOSI' INDEXA SORA: Kalinin 7, Rosso 19, Mattei 9, Seganov 2, Sperandio 7, Miskevich 21, Santucci (L), Marrazzo, Mauti. Non entrati: Gotsev, Tiozzo, Lucarelli, De Marchi, Corsetti (L) All. B. Bagnoli.

TOP VOLLEY LATINA: Klinkenberg 3, Fei 19, Gitto 10, Sottile 5, Rossi 9, Maruotti 9, Fanuli (L), Ishikawa 5, Strugar, Pistolesi, Penchev 7. Non entrati: Quintana. All. D. Bagnoli. ARBITRI: Zaver-Boris. Spettatori 1.667.

di Beniamino Cobellis
 SORA

Il derby laziale della ventiduesima giornata di Superlega se lo aggiudica la Top Volley Latina, che espugna il PalaGlobo Polsinelli, battendo in suprema la Biosi Indexa Sora.

Latina ha mostrato una gran voglia di alimentare le speranze playoff, conquistando l'intera posta in palio, vincendo bene i primi due set e potendo già chiudere la gara nel terzo, dove ha sprecato tre palle match e finendo per cedere (29-27) dopo una battaglia intensa.

I pontini hanno trovato, poi, forse fresche dalla panchina nel quarto parziale, vinto nettamente e senza alcun problema. Sora, che ha dovuto fare a meno di Gotsev e De Marchi (non al meglio), non è riuscita a ripetere la brillante partita di cinque giorni prima, ha lottato conquistando un parziale ma ha ceduto nettamente nel quarto set, dopo averlo riaperto ed illuso i propri tifosi

Fei ha realizzato il punto numero 9000. Nel Sora an-

cora una volta bene Miskevich (21 punti, top scorer della partita) e Rosso (19 punti).

CIVITANOVA-RAVENNA 3-0

[25-15, 25-16, 26-24]

LUBE CIVITANOVA: Sokolov 9, Candellaro 1, Pésaresi (L), Kaliberda 13, Juantorena 13, Casadei 2, Stankovic 4, Christenson 8, Cester 8, Grebennikov, Corvetta. Non entrati: Kovar, Cebulj. All: Blengini. **BUNGE RAVENNA:** Ricci 2, Kaminski 3, Leoni 1, Van Garderen 10, Lyneel 6, Grozdanov 7, Goi, Torres 9, Bossi 5, Spirito. Non entrati Marchini, Raffaeli. All: Soli. ARBITRI: Zanussi e Cesare. Spettatori: 2015. Durata set: 24, 21, 29.

CIVITANOVA - (Andrea Busiello/Gieffepress) Tutto facile per la Lube. All'Eurosuole Forum i biancorossi vincono 3-0 contro Ravenna e difendono la vetta della classifica in attesa del big match di domenica contro Trento. A spostare gli equilibri è stato l'immediato infortunio subito dal palleggiatore ospite Spirito. Solo nel finale di terzo set la gara è stata più equilibrata ma i biancorossi sono ugualmente riusciti a chiudere il parziale e vincere con il massimo scarto. Nel finale di gara in campo anche Corvetta per far riflettere Christenson: «L'obiettivo era quello di portare a casa tre punti e ci siamo riusciti - dice l'altatore italiano - Dobbiamo continuare così, siamo sulla buona strada. Adesso mirino puntato subito su Trento: domenica sarà una gara molto importante per noi e davanti al nostro pubblico abbiamo tutte le intenzioni di continuare a vincere».

TRENTO-VERONA 3-0

[35-33, 25-16, 25-22].

DIATEC TRENTO: Giannelli 6, Stokr 9,

Lanza 6, Urnaut 10, Solé 6, Van de Voorde 10, Colaci (L); Antonov 3, Mazzone D. 2, Nelli. Non entrati: Burgsthaler, Mazzone T., Blasi, Chiappa. All. Lorenzetti. **CALZEDONIA VERONA** Baranowicz 1, Djuric 11, Randazzo 8, Kovacevic 10, Anzani 4, Zingel 7, Giovi (L), Lecat, Ferreira 1, Stern. Non entrati: Paolucci, Frigo, Mengozzi. All. Grbic. ARBITRI: Simbari e Bartolini. Durata set: 40, 23, 32. Spettatori 3149.

TRENTO - (Alessandro Fon-

tana/Ass) Una lanciatissima Diatec vince 3-0 il derby dell'Adige contro la Calzedonia. La sfida d'alta quota tra due squadre in splendida forma regala subito emozioni e spettacolo. Dall'ottovolante del primo parziale scende vincitrice Trento, che trova i punti decisivi a muro e chiude 35-33 dopo aver annullato due palle set. Verona non si disunisce e in avvio di secondo set allunga e va 11-7, approfittando delle difficoltà trentine di attaccare con i posto 4. Ma muro (17) e servizio (7 ace) funzionano alla perfezione, Stokr e Giannelli sono implacabili e per il grande ex Nikola Grbic arriva il primo stop dopo sei vittorie consecutive.

PADOVA-MILANO 3-1

[32-30, 22-25, 25-19, 25-20]

KIOENE PADOVA: Bassanello, Zoppellari 1, Shaw 5, Giannotti 21,

Balaso (L), Maar 24, Koncilja, Volpato 6, Fedrizzi, Averill 10, Milan 12, Link, Sestan. All: Baldovin. **REVIVRE MILANO:** Cortina (L), Hoag 6, Galaverna, Sbertoli 2, Tondo, Skrimov 12, Nielsen, Rudi, De Togni 6, Galassi 6, Boninfante, Adamajtis 14, Marretta 3. All: Monti. ARBITRI: Saltalippi - Lot. Spettatori: 1611.

MONZA-MODENA 2-3

[25-23, 13-25, 25-22, 26-28, 10-15].

GIGROUP MONZA: Fromm 23, Raic, Dzavoronok, Daldello, Galliani, Rizzo (L1), Jovicic 3, Botto 6, Verhees 11, Beretta 5, Hirsch 8, Vissotto 13. All. Falasca. **AZIMUT MODENA:** Petric 12, Orduña 1, Massari, Rossini (L1), Ngapeth E. 22, Le Roux 3, Piano 4, Holt 9, Vettori 23. All.: Tubertini. Arbitri: Cipolla e Puecher

MONZA - (s.g./Ass) Con Tubertini in panchina al posto di Piazza, l'Azimut ha fatica-

to non poco per domare un MONza coraggioso, arresosi

soltanto al tie-break. Classifica: Civitanova 59, Trento 53, Perugia 50, Modena 47, Verona 43, Piacenza 34, Monza 32, Vibo Valentia

CHAMPIONS DONNE

BAKU-MODENA 1-3

[20-25, 25-23, 23-25, 22-25] - **TELEKOM BAKU:** Samadova 22, Vesovic 8, Baidiuk 3, Mirkovic 3, Hasanova 20, Azizova 13, Karimova (L), Filipova (L), Azimova 1. All. Gajic. **LIU JO NORDMECCANICA MODENA:** Ferretti 2, Ozsoy 11, Garzaro 12, Brakovec canzian 33, Bosetti 4, Heyrman 15, Leonardi (L), Valeriano, Marcon 11. All. Micelli.

CONEGLIANO-CHEMIK 2-3

[25-23, 20-25, 20-25, 25-20, 8-15] - **IMOCO ONEGLIANO:** Skorupa 4, Robinson 10, Folie 15, Fawcett 25, Costagrande 4, De Kruijff 18, De Gennaro (L), Fiori (L), Barazza 2, Cella O, Ortolani 2. All. Mazzanti. **CHEMIK POLICE:** Montano 21, Zaroslinska 2, Wolosz 8, Smarzek 24, Veljkovic 8, Werblinska, Blagojevic 6, Bednarek 1, Krzos (L), Zenik (L), Jagielo. All. Gluszak. **Classifica:** Modena 11, Conegliano

7 Chemik Police 6, Telekom Baku 0.

CEVCUP - Ottavi - Pomi Casalmaggiore - HPK Hämeenlinna 3-0 [25-18, 25-18, 25-17]. Unet Yamamay Busto Arsizio - Minchanka Minsk 3-0 [25-17, 25-16, 25-17]

VOLLEY Turno infrasettimanale di Superlega

Padova torna al successo

Civitanova continua la fuga

Massimo Zilio

Nel turno infrasettimanale di Superlega prosegue la corsa della capolista Civitanova. Per i marchigiani successo per 3-0 nella partita casalinga con Ravenna, che non oppone resistenza alla capolista per due set e prova a riaprire i giochi nel terzo. Nel finale però Civitanova fa valere la sua esperienza e riesce a portare a casa i tre punti senza ulteriore sforzo. Fa più fatica invece Trento nel derby dell'Adige con Verona. I trentini comunque vincono 3-0, anche se gli scaligeri ci provano con convinzione, soprattutto nel primo parziale, finito 35-33 per Trento che dalla vittoria prende slancio per poi chiudere anche la partita.

Resta dunque immutata la coppia di testa, con Civitanova che mantiene un vantaggio rassicurante di sei punti su Trento. Nessun cambiamento nemmeno nelle posizioni di immediato rincalzo. Torna alla vittoria Perugia, che a Molfetta chiude la partita in fretta senza lasciare nessuna possibilità di replica ai pugliesi. Perugia resta così al terzo posto davanti a Modena,

che in settimana ha risolto consensualmente il rapporto con Roberto Piazza. Il momento complicato degli emiliani non si ferma e a Monza Modena fatica a raggiungere il tie break. Alla fine Ngapeth e compagni riescono comunque a centrare la vittoria 3-2.

Intanto finisce a undici la serie nera di Padova. La Kioene riesce a vincere 3-1 in casa con Milano, evitando così l'ultimo posto in classifica e ritrovando un pizzico di ottimismo dopo un lungo periodo negativo e supera in graduatoria Sora, sconfitta in casa da Latina. Per i bianconeri 24 punti di Maar, con sei muri vincenti (dei 14 di squadra) e quattro ace (su nove complessivi) e 21 punti per Giannotti.

RISULTATI: Monza-Modena; Molfetta-Perugia 0-3; Trento-Verona 3-0; Sora-Latina 1-3; Civitanova-Ravenna 3-0; Padova-Milano 3-0; Piacenza-Vibo Valentia si gioca stasera.

CLASSIFICA: Civitanova 59, Trento 53, Perugia 50, Modena 47, Verona 43, Piacenza 34, Monza 32, Vibo Valentia 26, Ravenna e Latina 23, Molfetta 22, Kioene Padova 18, Sora 16, Milano 13.



PALLAVOLO Dopo undici ko consecutivi i bianconeri battono con merito Milano

Finalmente una vittoria, la Kioene ritrova il sorriso

KIOENE PADOVA **3**
REVIVRE MILANO **1**

PARZIALI: 32-30, 22-25, 25-19, 25-20.

KIOENE PADOVA: Milan 12, Volpato 6, Shaw 5, Maar 24, Averill 10, Giannotti 21, Balaso (L), Bassanello, Zoppellari 1, Koncilja, Fedrizzi. N.e. Sestan, Link. All. Baldovin.

REVIVRE MILANO: Hoag 12, De Togni 6, Adamajtis 14, Marretta 3, Galassi 6, Sbertoli 2, Cortina (L), Skrimov 12, Tondo 1, Galaverna 1. N.e. Nielsen, Rudi.

ARBITRI: Saltalippi F. e Lot.

NOTE. Spettatori 1.611, incasso 4.331 euro. Durata set: 34', 27', 22', 24'; tot. 1h e 47'. Padova: battute sbagliate 18, battute vincenti 9, muri 14, e.p. 37. Milano: b.s. 20, b.v. 2, m. 8, e.p. 30.

“Siamo fuori dal tunnel”, cantava qualche tempo fa Caparezza. È quello che possono cantare da ieri sera anche quelli della Kioene che tornano al successo dopo undici ko di fila. E lo fanno nella sfida diretta con Milano, fanalino di coda del campionato, ora distante cinque punti, tornando ad occupare la terz'ultima piazza, davanti a Sora, sconfitta in casa da Latina.

Dal festival di Sanremo al festival degli errori di una partita tutt'altro che spettacolare, ma nella quale contavano solamente i tre punti. Quelli che i bianconeri hanno fortemente voluto e portato a casa meritatamente, trascinati dal solito Maar (mvp della partita) e anche da un Giannotti finalmente servito con continuità da Shaw. In realtà l'accelerata finale nel quarto set è arrivata dai muri di Volpato, per lungo tempo ignorato da Shaw, ma decisivo quando davvero serviva.

I giocatori di casa hanno avuto la capacità di vincere un



PROVA DI CARATTERE Grazie al successo i bianconeri sono di nuovo terz'ultimi

primo set complicato, e dopo aver sprecato la bellezza di sette contrattacchi, con grande forza di volontà. Milano ha mostrato tutti i suoi limiti del momento non riuscendo quasi mai ad approfittare dei molti errori di Padova. Anzi, spesso ricambiando con gli interessi. E allora ne è uscita la partita che probabilmente tutti si

TRASCINATORI

Maar e Giannotti
sempre ispirati,
decisivi anche
i muri di Volpato

aspettavano. Piena di tensione e con tanta paura di perdere. Da entrambe le parti.

Baldovin ha dato fiducia ancora a Milan (sostituito in ricezione con il “cambio giovane” da Bassanello) alternando spesso Shaw con Zoppellari. Una mossa che ha permesso al regista americano di ritrovare la lucidità necessaria dopo qualche svorione di troppo. Una prova altalenante la sua, ma certamente più convincente delle ultime.

È il primo 3-1 della stagione per la Kioene, ed è la seconda partita consecutiva in cui i bianconeri vanno a punti. In tempi di vacche magre anche questa è una notizia. E puro molto positiva. Una vittoria che fa tornare il sorriso ai bianconeri, una vittoria che riscalda il pubblico di Padova (scarso ieri sera, ma c'era da attenderselo, visto il turno infrasettimanale) e che lancia la formazione di Baldovin nella sfida di domenica prossima, ancora in casa, con Latina. Altra sfida abbordabile, altra partita da giocare senza pensare troppo a quello che è stato. Serve uno sprint finale. Il calendario, in qualche modo lo può anche permettere.

Massimo Salmasso



VOLLEY SUPERLEGA » IL RISCATTO

Kioene, finalmente un sorriso

Interrotta la serie nera di undici sconfitte di fila, 3-1 alla Revivre Milano sempre più ultima

di **Diego Zilio**

► PADOVA

La Kioene sa ancora vincere. Dopo 11 sconfitte consecutive, Padova ritrova il dolce sapore della vittoria nella sfida più importante. Il 3-1 rifilato alla Revivre Milano (prima vittoria con questo punteggio per i bianconeri nella stagione) regala anche il primo successo nel girone di ritorno e consente, in un colpo solo, di superare anche Sora, piegata 1-3 da Latina, con gli uomini di Baldovin che risalgono al dodicesimo posto. Protagonista, ancora una volta, il canadese Maar, cresciuto nel corso del match e autore di 24 punti (6 dei quali a muro, 4 in battuta), con Giannotti, finalmente chiamato in causa

con continuità, a dargli manforte, e Balaso sempre generoso in ricezione. Da segnalare anche i 14 muri vincenti totali. A dispetto dell'appello del presidente Cremonese, che aveva invitato tutto il movimento a sostenere la squadra in una delle gare più delicate della stagione, la Kioene Arena era meno affollata del solito, ma il fatto che si sia giocato in un freddo mercoledì sera, e senza che nella formazione avversaria ci fossero nomi di richiamo, non ha certo aiutato. Sarà la tensione che attanagliava entrambe le contendenti, sarà che la posizione in classifica non è frutto del caso, di certo lo spettacolo non è stato esaltante e i 63 errori complessivi (37 per i padroni di casa) lo attestano, con la

coppia arbitrale a metterci del suo. Nel primo parziale sono stati almeno sette i contrattacchi gestiti poco lucidamente da Shaw, compensati da una serie di regali da parte meneghina. Un Giannotti ritrovato (8 punti con l'80% offensivo nella frazione!) ha però guidato l'attacco di casa. Si è così giunti alle battute finali con Padova avanti e capace di collezionare otto palle-set, contro appena una degli ospiti, prima di chiudere sul 32-30 con un primo tempo di Averill. Vinto in quel modo il primo parziale e iniziato il secondo avanti 8-4, una squadra matura avrebbe pigiato il piede sul gas. Ma questa Kioene matura non è e i 13 errori punti commessi nel secondo, parlano da soli. In una

sfida tra sestetti insicuri, Milano si è fatta rimontare dal 18-23 al 22-23 dopo l'ingresso in campo di Zoppellari per Shaw, prima che una battuta sbagliata da Maar consegnasse l'1-1 alla Revivre. Si ritorna sull'altalena nel set successivo, in cui gli uomini di Baldovin sono tornati a creare pressione all'avversario al servizio (importante il break con Maar dalla linea dei nove metri, che ha portato i bianconeri sul 18-13), mentre Zoppellari e Shaw si sono alternati in regia, in seconda e in prima linea. Sotto 0-4 nel quarto, la Kioene ha riagguantato l'avversario ancora sul servizio di Maar, allungando da metà frazione in poi. E il servizio messo fuori da Tondo per il 25-19 finale è arrivato come una liberazione: il peggio è passato.

KIOENE PADOVA 3
REVIVRE MILANO 1

(32-30, 22-25, 25-19, 25-20)

KIOENE PADOVA

Shaw 5, Giannotti 21, Volpato 6, Averill 10, Maar 24, Milan 12, Balaso (libero); Bassanello, Zoppellari 1, Koncilija, Fedrizzi. Non entrati: Link, Sestan.

Allenatore: V. Baldovin.

REVIVRE MILANO

Sbertoli 2, Adamajtis 14, De Togni 6, Galassi 6, Hoag 12, Marretta 3, Cortina (libero); Skrimov 12, Tondo 1, Galaverna 1. N.e.: Nielsen, Rudi.

Allenatore: L. Monti.

Arbitri: Saltalippi (Perugia) e Lot (Treviso).

Note: durata set 34', 27', 22', 24'.

Padova: battute vincenti 9, battute sbagliate 18, ricezione 60% (ricezione perfetta 33%), attacco 44%, muri vincenti 14, errori 37. Milano: bv 2, bs 20, ric. 40% (ric. perf. 19%), att. 43%, mv 8, err. 26. Mvp: Stephen Maar (Padova). Spettatori 1.611 per un incasso di 4.331 euro.



Il muro Giannotti-Averill su un attacco di Marretta

VOLLEY SERIE A1 MASCHILE

RISULTATI

BIOSI INDEX SORA - TOP VOLLEY LATINA	1-3
DIATEC TRENTO - CALZEDONIA VERONA	3-0
EXPRIVIA MOLFETTA - SIR SAFETY PERUGIA	0-3
GI GROUP MONZA - AZIMUT MODENA	2-3
KIOENE PADOVA - REVIVRE MILANO	3-1
LUBE CIVITANOVA - BUNGE RAVENNA	3-0
LPR PIACENZA - CALLIPO VIBO VALENTIA	OGGI

SQUADRE	P	G	V	P	F	S
LUBE CIVITANOVA	59	22	20	2	63	18
DIATEC TRENTO	53	22	18	4	59	23
SIR SAFETY PERUGIA	50	22	17	5	58	26
AZIMUT MODENA	47	22	18	4	57	29
CALZEDONIA VERONA	43	22	14	8	46	31
LPR PIACENZA	34	21	13	8	44	39
GI GROUP MONZA	32	22	10	12	38	43
CALLIPO VIBO VALENTIA	26	21	9	12	37	47
TOP VOLLEY LATINA	23	22	7	15	34	54
BUNGE RAVENNA	23	22	7	15	34	53
EXPRIVIA MOLFETTA	22	22	7	15	35	51
KIOENE PADOVA	18	22	5	17	31	54
BIOSI INDEX SORA	16	22	5	17	27	56
REVIVRE MILANO	13	22	3	19	21	60

PROSSIMO TURNO: 12/02/2017

Azimut Modena - Exprivia Molfetta, Bunge Ravenna - LPR Piacenza, Vibo Valentia - Calzedonia Verona, Kioene Padova - Volley Latina, Lube Civitanova - Diatec TN, Revivre MI - Index Sora, Safety Perugia - Gi Group MB.

PADOVA 3

MILANO 1

(32-30, 22-25, 25-19, 25-20)

KIOENE PADOVA: Milan 12, Volpato 6, Shaw 5, Maar 24, Averill 10, Giannotti 21; Balaso (L), Bassanello, Zoppellari 1, Koncilija, Fedrizzi. N.e. Sestan, Link. All. Baldovin

REVIVRE MILANO: Hoag 12, De Togni 6, Adamajtis 14, Marretta 3, Galassi 6, Sbertoli 2; Cortina (L), Skrimov 12, Tondo 1, Galaverna 1. N.e. Nielsen, Rudi. All. Monti

ARBITRI: Saltalippi e Lot.

NOTE Spett. 1611 . Inc. 4331 euro.
Durata set:34', 27', 22', 24' . Tot. 107'.Kioene: battute sbagliate 18, vincenti 9, muri 14, e.p. 33. Revivre: b.s. 20, v. 2, m. 8, e.p. 25. **Trofeo Gazzetta:** 6 Maar, 5 Giannotti, 4 Sbertoli, 3 Averill, 2 Milan, 1 Skrimov. (m.sal.)



